ISTITUTO COMPRENSIVO PERUGIA 4
Via P. da Palestrina – 06124
PERUGIAe-mail –
pgic868005@istruzione.it
tel. e fax. 075 - 33752
COD. MEC. PGIC868005 –
C. F. 94160720549

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

L'art. 3 del D.P.R. 235/2007 stabilisce che la finalità del Patto Collaborativo scuola- famiglia è quella di impegnare le famiglie a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'educazione. L'introduzione del patto di corresponsabilità pone in evidenza il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie all'interno di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, i genitori e gli alunni ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità.

Il patto è quindi uno strumento attraverso il quale declinare i reciproci rapporti, i diritti ed i doveri che intercorrono tra famiglia e istituzione scolastica; non si tratta di rapporti da stringere solo nei momenti critici ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.
Per quanto affermato, viene stipulato con la famiglia dell'alunno il seguente Patto educativo di corresponsabilità con il quale:

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- informare tutte le componenti sulle procedure di sicurezza, organizzare periodiche esercitazioni e la formazione del personale;
- sanzionare docenti e personale ATA di fronte a eventuali inadempienze, secondo le norme in vigore;
- richiamare la famiglia nel caso di ripetuti ritardi.

I Docenti si impegnano a:

- rispettare il proprio orario di servizio;
- assicurare la sorveglianza degli studenti a loro affidati, all'interno della Scuola e delle aree esterne di pertinenza;

- rispettare le procedure di sicurezza (D.L. 81/2008);
- realizzare i curricola disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche indicate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa;
- creare in classe un clima di serenità, cooperazione e armonia;
- favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- favorire il successo scolastico anche attraverso attività di recupero;
- promuovere la maturazione di comportamenti corretti;
- favorire l'accoglienza e l'integrazione di tutti gli alunni;
- prestare attenzione ai problemi degli alunni così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie;
- condividere con la famiglia le linee fondamentali del processo educativo;
- mantenere un costruttivo contatto con le famiglie: condividere le scelte educative e informare sul comportamento e sul processo di maturazione e apprendimento degli alunni;
- nella scuola secondaria, consegnare gli elaborati scritti agli alunni e riportare nel registro elettronico le valutazioni entro 15 giorni dalla data di svolgimento dell'elaborato stesso.

Il personale A.T.A. si impegna a:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola;
- assicurare la sorveglianza e la vigilanza in ogni momento della giornata scolastica all'interno del plesso e delle aree esterne di pertinenza;
- rispettare le procedure di sicurezza (D.L. 81/2008).

La famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti rispettando la loro liberty di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- garantire la regolare frequenza alle lezioni, rispettare scrupolosamente l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate;
- riprendere i propri figli all'uscita negli spazi esterni di pertinenza della Scuola;
- giustificare puntualmente le assenze;
- accertarsi che il proprio figlio sia in buone condizioni di salute;
- controllare quotidianamente il diario, i quaderni e il registro elettronico;
- garantire la lettura puntale degli avvisi e una sollecita risposta;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti:
    - che l'alunno/a rispetti le regole della scuola (uso corretto del corredo scolastico, eventuale uso del grembiule, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico ecc ...)
    - che l'alunno/a partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola e curi l'esecuzione dei compiti;
    - che l'alunno non porti con sé somme consistenti di denaro, oggetti di valore;
    - che l'alunno utilizzi il cellulare all'interno della Scuola esclusivamente con autorizzazione del docente;

- partecipare con regolarità alle riunioni previste: incontri collettivi e colloqui individuali;
- risarcire il danno materiale provocato dal figlio/a e, qualora non dovesse essere identificato il responsabile, contribuire anche in concorso con altri genitori;
- rispettare le norme di sicurezza (D.L. 81/2008).

Gli alunni si impegnano a:

- conoscere e rispettare le regole dell'Istituzione scolastica (NORME MINISTERIALI E REGOLAMENTO DI ISTITUTO);
- rispettare i compagni e il personale della scuola;
- rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
- portare sempre tutto il materiale occorrente per lo svolgimento delle lezioni e tenerlo con cura;
- rispettare gli spazi, gli arredi ed i materiali della scuola;
- rispettare il divieto di utilizzare il cellulare salvo autorizzazione del docente;
- svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
- partecipare attivamente e in modo responsabile alle diverse esperienze scolastiche individuali e/o di gruppo;
- riflettere sul proprio operato al fine di migliorare il percorso di apprendimento;
- attenersi alle procedure di sicurezza (D.L. 81/2008);
- indossare un abbigliamento adeguato all'istituzione; indossare il grembiule (per la scuola dell'infanzia e della scuola primaria).

Sanzioni per gli alunni della scuola secondaria di primo grado:

- 1. La prima volta, un richiamo verbale.
- 2. La seconda volta, un'annotazione scritta nel registro di classe e comunicazione alla famiglia.
- 3. La terza volta, una nota disciplinare scritta nel registro di classe con eventuale convocazione dei genitori a scuola.

In relazione alla gravità dell'episodio si potrà procedere direttamente con la procedura 2. o 3. anche al primo episodio. La valutazione spetta al docente presente durante l'infrazione.

- Qualora l'alunno/a persistesse ulteriormente in ostinati comportamenti inadeguati, la scuola procederà alla convocazione dei genitori.
- A carico degli alunni che commettono gravi infrazioni (violenza, vandalismo, turpiloquio, bestemmia, introduzione di materiali pericolosi, etc.), il Coordinatore della classe, in accordo con il Dirigente prenderà provvedimenti adeguati alla gravità dei singoli casi o procedere alla convocazione del Consiglio di classe per stabilire le sanzioni da applicare. In ogni caso, dopo 3 note disciplinari a carico dello stesso studente nello stesso quadrimestre, il Consiglio di Classe si riunirà per deliberare la sanzione, ad esempio la non partecipazione a viaggi istruzione/uscite didattiche programmate nell'anno in corso.
- La ricreazione si farà in classe per una settimana se gli alunni non terranno un comportamento corretto nell'effettuarla, previa notifica al coordinatore di classe con nota nel registro.
- Qualora, nonostante gli opportuni richiami, l'alunno/a mostrasse un comportamento non controllato durante la ricreazione, effettuerà per una settimana la ricreazione in aula, previa notizia al docente Coordinatore, con nota disciplinare nel registro elettronico di classe.
- In caso di uso improprio di cellulare, si provvederà alla nota disciplinare nel registro di classe

e il dispositivo verrà requisito immediatamente e restituito solo al genitore dopo averlo avvertito telefonicamente dell'accaduto.

- L'alunno che sporca e mette in disordine dovrà pulire e mettere a posto.
- L'alunno che danneggia arredi e materiale comuni, si farà carico del risarcimento. Qualora non si individui il colpevole, la somma necessaria al risarcimento dei danni sarà equamente divisa tra gli alunni del gruppo classe o delle classi del corridoio.
- Qualsiasi rapporto disciplinare grave sarà comunicato immediatamente alla famiglia.
- Ogni Consiglio di classe si riserva di declinare ulteriormente le suddette regole in base alle esigenze specifiche e, in caso di necessità, di convocare una eventuale assemblea.

Il Dirigente Scolastico
f.to Prof. Pierpaolo Pellegrino

Per i docenti
f.to Ins.te Ercolani Emanuela (Docente con funzione vicaria)

Per il personale A.T.A.
f.to Dott.ssa Corinna Giacalone (Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi)

I genitori
_____
_____
_____